

## 1- GIUDA TRADISCE GESÙ

TI ADORIAMO O CRISTO E TI BENEDICIAMO PERCHÉ CON LA TUA SANTA CROCE  
HAI REDENTO IL MONDO

Mi presento: sono il pettirosso della leggenda. Non mi chiamo ancora “pettirosso”, perché le piume sul mio pancino sono ancora grigie. Se mi seguite con pazienza e con piccoli passi, vi spiego perché sono diventate rosso sangue ...

È primavera, una sera di luna piena. Dalla finestra di una grande sala vedo una tavola con delle deliziose briciole di pane..sono un golosone e perciò mi avvicino ... Poi mi accorgo che i commensali sono Gesù e gli apostoli che stanno celebrano la cena di Pasqua. All’ improvviso un velo di tristezza invade la sala. Gesù dice: “Uno di voi mi tradirà”. E tutti si domandano “sono forse io?”

Poi Giovanni si china sul cuore di Gesù e gli chiede “Signore chi è?”.

Gesù in quel momento intinge un pezzetto di pane e lo dà a Giuda.

Dopo quel boccone, Giuda esce dalla sala e va nella notte a tradire il suo amico.

RIPETIAMO INSIEME: **Signore illumina le nostre tenebre**

1-Quando l’odio e la gelosia accecano il nostro cuore, ci fanno tradire la fiducia di chi ci vuol bene e creano divisione e meschinità.

2-Quando gli uomini diventano tuoi avversari, diffondono menzogne e perseguitano i tuoi fedeli.

3-Quando la sete di denaro e l’interesse personale ci fa dimenticare la dignità e il rispetto della persona umana.

## 2- I DISCEPOLI NELL’ORTO DEGLI ULIVI

TI ADORIAMO O CRISTO E TI BENEDICIAMO PERCHÉ CON LA TUA SANTA CROCE  
HAI REDENTO IL MONDO

Finita l’ultima cena, Gesù e i discepoli escono dalla sala. Io mi fermo un attimo a beccare le briciole rimaste. Tanto so dove trovarli. Vanno sempre verso Betania, in mezzo agli ulivi..li raggiungerò più tardi.

Eccoli vedete? Sono tutti qui.. mi appoggio su questo ramo, guardate:Gesù se ne sta da solo e prega. È così angosciato che il sudore della sua fronte ad un certo punto si trasforma in gocce di sangue. Che impressione!

Sa già ciò che gli accadrà tra poco e chiede al Padre di essere liberato da quel supplizio. Ma poi sento che dice: "Padre mio, se questo calice non può passare via senza che io lo beva, si compia la tua volontà"

Gli apostoli dormono.

Lui li rimprovera: "Così, non siete stati capaci di stare svegli con me una sola ora?" Loro, incoscienti, dormono come bambini..Almeno io e voi siamo svegli e possiamo pregare con Lui, partecipando alla sua angoscia.

RIPETIAMO INSIEME: **Signore insegnaci a pregare**

1-Quando il dolore bussa alla porta della nostra vita.

2-Quando siamo vicini a qualcuno che soffre.

3-Per coloro che non sanno pregare.

### 3- IL TRADIMENTO DI PIETRO

TI ADORIAMO O CRISTO E TI BENEDICIAMO PERCHÉ CON LA TUA SANTA CROCE  
HAI REDENTO IL MONDO

Tra i miei amici pennuti c'è un magnifico gallo. Ha delle belle piume lunghe di molti colori, ma non è arrogante e antipatico come il pavone. La sua vita non è facile, tutte le mattine si sveglia presto e dà la sveglia al suo padrone e a tutto il vicinato. Fa il suo servizio puntualmente e umilmente. Si è appena svegliato ed è frastornato perché è ancora notte, ma una voce nella sua testa gli ripete: "CANTA ... no anzi URLA come un disperato!... l'amico più fedele di Gesù, lo ha rinnegato, ha detto di non conoscerlo neppure!"

Mi ricordo che durante la cena Gesù glielo aveva detto. Pietro faceva il gradasso e diceva "io non ti tradirò mai!" e adesso guardate..ha paura perfino di una servetta.

A questo punto dalla gola del mio amico gallo esce per tre volte di seguito un grido straziante. Pietro capisce, esce dal cortile e piange amaramente ed io lo guardo sconsolato.

RIPETIAMO INSIEME: **Signore, insegnaci la fedeltà**

- 1-Quando ci prendono in giro perché siamo cristiani.
- 2-Quando seguire i comandamenti è andare controcorrente.
- 3-Quando siamo di fronte a scelte difficili e impegnative.

### 4- PILATO E LA FOLLA

TI ADORIAMO O CRISTO E TI BENEDICIAMO PERCHÉ CON LA TUA SANTA CROCE  
HAI REDENTO IL MONDO

Lascio Pietro ai suoi rimorsi e volo dentro al pretorio di Pilato. Povero Gesù come lo hanno ridotto! Schiena, braccia, gambe ... tutto insanguinato. Sulla testa gli hanno messo una corona di spine, lo hanno coperto con un mantello rosso e lo prendono in giro.

Poi lo portano da Pilato. Guardatelo: Che personaggio squallido! Sa che Gesù è innocente, ma ha paura di liberarlo.

Pilato interroga la folla: "chi devo liberare lui o Barabba?". Pensava che di fronte a quel delinquente di Barabba la gente avrebbe fatto la scelta giusta. E invece no. Anzi la folla grida: " se lo liberi non sei amico di Cesare!"

Pilato ha paura, troppa paura. Si fa portare un catino e se ne lava le mani. Poi lo abbandona alla morte di croce.

RIPETIAMO INSIEME: **Signore, donaci coraggio**

- 1-Quando tutti scelgono il male.
- 2-Per difendere chi è accusato ingiustamente.
- 3-Per sostenere le cause giuste e la dignità delle persone.

## 5- IL CIRENEO AIUTA GESU' A PORTARE LA CROCE

TI ADORIAMO O CRISTO E TI BENEDICIAMO PERCHÉ CON LA TUA SANTA CROCE  
HAI REDENTO IL MONDO

Il triste corteo si avvia. La strada non è lunga. Si tratta di andare fuori della città, su una piccola altura chiamata Calvario. Lì vengono crocifissi i delinquenti, come esempio per chi passa e guarda. I condannati sono sfiniti. Gesù è sfinito. La grossa trave legata sulle sue spalle è un peso insopportabile. I soldati temono che Gesù non arrivi a destinazione. Io gli volo vicino, vorrei aiutarlo, ma come..? Ma ecco che arriva uno straniero, un cireneo. Lui non è ebreo. Perciò può aiutare Gesù. Gli ebrei infatti si contaminano quando toccano il sangue. I soldati lo prendono e gli caricano la croce di Gesù. Simone, questo è il suo nome, senza saperlo e forse anche senza volerlo, salva il suo Salvatore.

RIPETIAMO INSIEME: **Signore, vogliamo aiutare chi soffre**

1-Quando metti sul nostro cammino persone sfinite dal dolore.

2-Quando incontriamo giovani senza speranza.

3-Quando tutti gli altri pensano solo a se stessi.

## 6- IL LADRONE BUONO

TI ADORIAMO O CRISTO E TI BENEDICIAMO PERCHÉ CON LA TUA SANTA CROCE  
HAI REDENTO IL MONDO

Eccoci sul Calvario. Gesù è appeso alla croce in mezzo a due veri malfattori. Ho paura a stare qui, c'è un gran baccano, tra le urla di dolore dei condannati, le risate beffarde dei soldati e il gemito soffocato dei parenti. Uno dei due malfattori lo prende in giro. "Salva te stesso e noi!". L'altro lo riprende: "Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi siamo qui giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male ...Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno". Quanta tenerezza nelle sue ultime parole. Il ladrone buono è arrivato alla fede! Sento Gesù che gli risponde: "In verità io ti dico: oggi tu sarai con me nel paradiso". Quell'uomo ha rubato tutta la vita .. Ma ora ottiene il paradiso!

RIPETIAMO INSIEME: **Signore, ricordati di me**

1-Quando resto solo a credere nel tuo Amore

2-Quando non riesco a vincere il male che ho nel cuore

3-Quando arriverà il momento finale della mia vita

## 7- GESU' MUORE IN CROCE

TI ADORIAMO O CRISTO E TI BENEDICIAMO PERCHÉ CON LA TUA SANTA CROCE  
HAI REDENTO IL MONDO

Povero Gesù, come lo hanno ridotto. Guardarlo tra tanti dolori è straziante.

Ma più angosciante è la sua solitudine. “Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato”. Abbandonato dagli uomini e da Dio. Ha preso su di sé tutto il dolore del mondo.

Guardo il suo volto sporco di polvere e di sangue. Non è il volto di un malfattore, anche se è segnato dal peso del nostro peccato. Non posso starmene nascosto e guardare da lontano.

Venite anche voi con me.

Spicco il volo e mi fermo sul legno ruvido della croce proprio vicino al suo capo insanguinato.

Lui mi guarda. I suoi occhi emanano una dolcezza infinita.

Oh, come vorrei aver il becco perforante del picchio e staccare ad uno ad uno i suoi chiodi!

Vorrei essere forte come l'aquila e sollevarlo con artigli potenti..

Vorrei essere veloce come un gabbiano e portare l'acqua per la sua gola riarsa, ma sono così piccolo!

Senza pensare troppo mi avvicino alla sua fronte e col beccuccio strappo una lunga spina acuminata.

Un fiotto di sangue tinge di rosso le piume del mio petto.

Gesù mi guarda con un debole sorriso di sollievo. Poi le ultime parole:

“Padre nelle tue mani consegno il mio spirito” e dona l'ultimo respiro.

**RIPETIAMO INSIEME: Signore insegnaci ad amare**

1-L'umanità è coronata dalle spine della povertà.

2-Nelle nostre case ci sono tante sofferenze.

3-Tante persone muoiono innocenti.

Hai capito perché ora le piume del mio petto sono rosse? Uno spruzzo di sangue del Signore ha cambiato definitivamente la mia vita.. e mi ha fatto diventare per sempre un “pettiroso”.

Forse è solo un leggenda, ma mi piace pensare che, quando saltello per becchettare qualcosa, gli uomini che mi vedono, si ricordano del mio gesto di pietà e pensano che il Signore ricompensa ogni atto d'amore, anche se piccolo e nascosto.